

DECRETO DIRIGENZIALE N. 153 del 24 novembre 2005

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.M.E.L.) SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E CONSULENZA NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - POR Regione Campania 2000-2006 - Misura 3.2, 3.3 e 3.5 - Approvazione schema atto di concessione per attività di formazione.

PREMESSO

* Che è stato approvato il nuovo schema di polizza fidejussoria, con D. D. n° 137 del 10/06/2005, che modifica la durata della sua validità;

* Che sono state modificate le modalità di controllo di I livello POR-FSE con il D. D. n° 228 del 16/09/2005, relativamente alla certificazione e rendicontazione della spesa da parte dei soggetti attuatori;

STABILITO

* Che occorre adeguare gli atti di concessione, da stipulare per l'affidamento delle attività di formazione, alle nuove disposizioni;

RITENUTO

* Di poter adottare lo schema di concessione allegato al presente atto che ne forma parte integrante per la messa a regime delle summenzionate modifiche, ALL.1;

VISTO

* D. D. n° 137 del 10/06/2005

* D. D. n° 228 del 16/09/2005

* D.G.R. n° 3466/00

* D. D. n° 219 del 09/09 2005

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Orientamento Professionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato :

* Di approvare l'allegato schema di atto di concessione per l'affidamento delle proposte formative afferenti alle Misure 3.2, 3.3 e 3.5 del POR Campania 2000-2006, ALL.1;

* Di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi della Circolare n° 5 del 12 Luglio 2000;

* Di inviare il presente Atto all'A.G.C. 17, al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 02, al Settore Formazione Professionale ed al Settore Orientamento Professionale per gli adempimenti consequenziali.

24 novembre 2005

Dr. Francesco Girardi

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



Settore Orientamento Professionale

Allegato 1

ATTO DI CONCESSIONE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 17

COORDINATORE DELL'AREA 17	D.ssa Maria Adinolfi	_____
DIRIGENTE SETTORE	Dott. Francesco Girardi	_____
DIRIGENTE SERVIZIO	Sig. Jonh Morrison	_____

N. provvedimento _____ A.G.C. n.17 Settore n. 06 Servizio n. 03

Oggetto:

<input type="text"/>	Data di registrazione	_____
<input type="text"/>	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
<input type="text"/>	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



Settore Orientamento Professionale

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno 2005 il giorno _____ del mese di _____, si sono costituiti presso gli uffici del Settore Formazione Professionale, Centro Direzionale Napoli - Isola A/6,

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro-tempore del Settore Orientamento Professionale ai sensi della DGR 947 del 28/07/05, Dr Francesco Girardi, nato a Napoli l'8/06/1970, delegato alla firma del presente atto in esecuzione della DGR n° 3466 del 03/06/2000 e successivo atto monocratico di delega della dirigente AGC 17, n°219 del 09/09/2005, domiciliato per la carica in Napoli – Centro Direzionale – Isola A/6 - che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato “Regione”.

DALL'ALTRA

L'Ente/Associazione/Consorzio _____ (P. IVA / Cod. Fiscale) con sede legale in (città) _____ (prov.) _____ (cap.) _____ (indirizzo) _____, nella persona del Presidente/Rappresentante legale _____ – nato a (città) _____ (prov.) _____ – il _____ – domiciliato per la carica presso la sede sociale che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato “Soggetto Attuatore”

PREMESSO

- Che in data 26.06.1999 è stato pubblicato sulla G.U.C.E. L/161/1 - il Regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio del 21 Giugno 1999 - recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Che in data 12.07.1999 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi n.ri 1,2 e 3
- Che con il Regolamento CE n. 438/01 e n. 448/01 sono state definite – rispettivamente – le modalità di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali; nonché sulle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- Che con il Regolamento CE n. 1159/00 sono state definite le disposizioni sulle “Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali”;
- Che con il Regolamento CE n. 1145/03 che modifica il Regolamento CE n. 1865/00 sono stati disciplinati i costi ammissibili al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali;
- Che con Decisione CE C (2004) 4689 del 30/11/2004, che modifica la Decisione 2050 del 01/08/2000 è stato approvato il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) – Obiettivo 1 - per il periodo 2000/2006;
- Che con Decisione della Commissione UE C(2004) n. 5188 del 15/12/2004 è stato approvato il testo revisionato del P.O.R. Campania 2000/2006;
- Che con D.G.R. n. 1885 del 22/10/04 (B.U.R.C. numero speciale del 16/12/2004 – Tomo I e Tomo II) - è stato approvato il Testo coordinato del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000/2006;
- Che con D.G.R. nn. 3042 del 28/06/01 e 3937 del 30/08/02 sono stati nominati i Responsabili delle Misure dell'asse III – Risorse Umane – del P.O.R. Campania 2000/2006;
- Che con D. D. del Settore Formazione Professionale n. 2118/03 è stato approvato il Manuale Autorità di Pagamento FSE;
- Che con D.G.R. n. 966 del 2/07/04, (B.U.R.C. del 03/08/2004), è stato approvato il nuovo Manuale di Gestione FSE.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



Settore Orientamento Professionale

- Che con D.D. del Settore Formazione Professionale n. 228 del 16/9/2005, in attuazione della D.G.R. n. 1007/2005, sono state adottate le *Modalità organizzative per la modifica dal sistema di controllo di I livello*;
- Che, con D.D. del Settore Formazione Professionale n. 1014 del 7/10/2005 è stato approvato il *Disciplinare applicativo della riserva destinata ai disoccupati di lunga durata in relazione alle attività formative cofinanziate dal FSE – POR Campania 2000-06 ex DGR n. 993/2005*;
- Che con D. D. n. _____ del _____ (B.U.R.C. n. ___ del _____) è stata approvata la graduatoria dei progetti valutati dal Nucleo di Valutazione appositamente costituito con D. D. n.del del Settore Orientamento Professionale per un importo di Euro.....;
- Che il progetto di cui alla sottostante tabella risulta approvato e finanziato;

Cod. Uff	Profilo professionale	All.vi	Ore	Finanziamento

verificato che il Soggetto Attuatore risulta fra le Agenzie Formative in possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall'Avviso pubblico di cui al DD del Settore Formazione Professionale n. 28/2005 (BURC n. 14/2005);

precisato

- che ai sensi della vigente legge antimafia, il Soggetto attuatore, con nota prot. del ... ha avanzato richiesta alla Prefettura competente, ed è stata ammesso alla firma del presente atto di concessione, consapevole che in caso di sussistenza di un caso di divieto indicato nel Decreto Legislativo n° 490/04 e successivo DPR n° 252/98 lo stesso sarà risolto "ipso facto" senza che abbia nulla a pretendere (*per importi superiori a Euro 203.724,99*)
oppure (*scegliere la voce di interesse*)
- che la validità della certificazione camerale rilasciata dall'Ufficio del Registro delle Imprese di -----in data -----, completo della dicitura ex art.252/98 (*per importi complessivi da Euro 154.937,00 ad Euro 203.724,99*)
oppure (*scegliere la voce di interesse*)
- che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.1-comma2-lettera a)-lettera e)del DPR n. 252del 03/06/1998 (*per importi complessivi inferiori ad Euro 154.937,00*)

precisato altresì che il Soggetto Attuatore è consapevole che in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel D.Lvo n. 490/94 e successivo D.P.R. n. 252/98 il presente atto di concessione si intenderà risolto "ipso facto", senza che il medesimo Soggetto Attuatore abbia nulla a pretendere;

visto - Il D. Lgs. 29/93 e successivo D. Lgs. 80/98

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1**(Affidamento attività corsuale)**

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione.

- La Regione Campania affida al Soggetto Attuatore l'incarico di realizzare le attività formative previste nel progetto identificato in premessa, agli atti presso gli uffici della Regione ed approvato ai sensi del Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ;
- la Regione dispone l'attribuzione al Soggetto Attuatore del finanziamento previsto per la realizzazione delle attività formative medesime.

Art. 2**(Disciplina del rapporto)**

- Il Soggetto Attuatore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della Formazione Professionale, in particolare la Legge n. 845/78, le normative Comunitarie, Nazionali, gli Assi prioritari d'intervento del P.O.R. Campania 2000/2006, il Manuale di Gestione FSE approvato con

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**Settore Orientamento Professionale**

Delibera n. 966 del 2 luglio 2004, il Manuale dell'Autorità di Pagamento approvato con D. D. n. 2118 del 29/05/03;

- Il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto.

Art. 3**(Obblighi di carattere generale)**

Il Soggetto Attuatore si impegna a:

- rispettare la normativa di cui all'art. 2;
- istituire i registri elencati nel Manuale di gestione FSE;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo della Comunità Europea, del Ministero del Lavoro, della Regione, del Soggetto Attuatore, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa (Reg. (CE) N. 1159/200).

Art. 4**(Strutturazione delle attività e tempistica)**

Il soggetto Attuatore è tenuto a dare inizio alle attività preliminari entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e a completare le stesse entro 45 giorni dal loro avvio.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a dare avvio alle attività corsuali entro e non oltre 15 giorni dalla fine delle attività preliminari.

Per inizio delle attività corsuali si intende l'avvio delle attività di insegnamento teorico pratico previste dal progetto approvato.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a inviare, a mano, per posta o a mezzo fax, al Responsabile della Misura di riferimento e al Settore Formazione Professionale – Servizio Progetti Integrati ed Azioni Innovative i seguenti documenti:

- Comunicazione Inizio attività preliminari: la comunicazione dovrà essere inviata entro la data di avvio delle attività stesse;
- Comunicazione Inizio attività corsuali: la comunicazione dovrà avvenire a mezzo telegramma entro 24 ore;
- Modulistica di inizio corso: deve essere inviata entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale;
- Comunicazione di Chiusura delle attività corsuali: la comunicazione dovrà essere inviata entro 20 giorni dalla fine del corso;

Il Soggetto Attuatore è obbligato a concludere le attività corsuali entro 12 mesi dalla stipula del presente atto di concessione.

La concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Responsabile della Misura di riferimento.

La Regione Campania si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 5**(Selezione degli allievi)**

Per le procedure di selezione degli allievi il Soggetto Attuatore è tenuto ad attenersi ai criteri fissati dalla Regione e ad utilizzare gli schemi di bando, domanda e autocertificazione predisposti dal Servizio Programmazione del Settore Orientamento Professionale.

Il Soggetto attuatore è tenuto, in particolare, ad attenersi al *Disciplinare applicativo della riserva destinata ai disoccupati di lunga durata in relazione alle attività formative cofinanziate dal FSE – POR Campania 2000-06 ex DGR n. 993/2005*, citato in premessa;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



Settore Orientamento Professionale

Il Soggetto Attuatore è tenuto, inoltre, a trasmettere copia del bando predisposto (formato A4) con indicazione della data e del quotidiano di pubblicazione, prima della sua emanazione, *brevis manu* o via Fax e per e-mail:

- Al Responsabile della Misura di riferimento;
- al Settore Formazione Professionale ;
- all'ARLAV;
- ai Centri per l'Impiego competenti per territorio.

Unitamente all'invio del bando di selezione allievi, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare istanza al Responsabile della Misura di riferimento per la designazione del componente della commissione di selezione degli allievi.

Art. 6**(Riduzione n. allievi partecipanti e Riparametrazione costi)**

Nel caso in cui il numero degli allievi iscritti al corso dovesse essere inferiore al numero previsto dal progetto, il finanziamento assegnato si considera riparametrato in maniera automatica in base alle seguente formula:

$\text{Finanziamento riparametrato} = \text{costo ora/allievo (come da piano finanziario approvato)} \times \text{n. allievi iscritti} \times \text{n}^\circ \text{ ore corso (come da progetto approvato)}$
--

Successivamente alla riparametrazione del finanziamento complessivo, il nuovo preventivo delle spese, articolato secondo le quattro macrovoci di spesa, nel rispetto delle percentuali stabilite dalla vigente normativa, va trasmesso al Responsabile della Misura di riferimento;

Art. 7**(Modalità di erogazione del finanziamento)**

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale. Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato in tre soluzioni.

1ª Anticipazione – L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza del Soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento. Il Soggetto attuatore è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1ª Anticipazione entro e non oltre la data di completamento del 50 % delle attività corsuali.

2ª Anticipazione – L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza del Soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento, nella quale si dichiara di aver speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art 9, almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta. Il Soggetto attuatore è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 2ª Anticipazione entro e non oltre la data di completamento delle attività corsuali.

Saldo finale provvisorio – Il saldo finale provvisorio - per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni eventualmente ricevute - viene erogato su istanza del Soggetto Attuatore, indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento, nella quale occorre indicare l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. Nell'istanza di liquidazione del saldo il Soggetto gestore dovrà dichiarare di:

- aver speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art. 9, almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (1ª e 2ª anticipazione);
- aver completato l'intero monte ore delle attività formative.

Il Soggetto attuatore è tenuto a spendere l'importo percepito a titolo di *saldo finale provvisorio* entro 45 giorni dalla erogazione da parte della Regione e a effettuare la rendicontazione delle relative spese entro i successivi 10 giorni, secondo le modalità di cui all'art. 9.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



Settore Orientamento Professionale

Il soggetto attuatore si obbliga ad accedere presso idoneo Istituto Bancario apposito conto corrente infruttifero sul quale affluiranno tutti i finanziamenti di cui al progetto approvato.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di *saldo finale provvisorio* superino il totale delle spese rendicontate e validate (secondo le modalità di cui all'art. 9), il Soggetto attuatore è tenuto a restituire il maggiore importo ricevuto – con bonifico sull'apposito conto della Regione – e a trasmettere la relativa attestazione bancaria al Responsabile di Misura pertinente.

Art.8

(Fideiussioni)

Alla richiesta delle erogazioni di cui all'art. 7, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare polizza fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, conforme al D. D. n. 137 del 10/06/05. Ciascuna polizza dovrà avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi del termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione, certificazione e validazione (secondo le modalità di cui al successivo art. 9) di tutte le spese sostenute;
- presentazione della attestazione bancaria di cui all'art. 7 ultimo comma, laddove ne ricorrano gli estremi.

Il Soggetto attuatore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Ai sensi del Regolamento CE 448/2004 le spese di fideiussione sono rimborsabili.

Art. 9

(Modalità di rendicontazione e certificazione delle spesa)

Il Soggetto attuatore è tenuto ad effettuare rendicontazioni e certificazioni periodiche delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, mediante l'apposito sistema di monitoraggio ("IMONIT") predisposto dalla Regione, accessibile attraverso il sito www.regione.campania.it e presso gli Stap territorialmente competenti, ai quali dovranno essere presentati i titoli di spesa e la relativa documentazione di riferimento. Le suddette rendicontazioni e certificazioni dovranno essere rese:

- secondo le *Modalità organizzative per la modifica dal sistema di controllo di I livello* di cui al DD 228/2005 citato in premessa;
- seguendo il criterio di cassa;
- alle scadenze indicate nella tabella sottostante.

CHIUSURA CONTABILE

28 febbraio
30 aprile
30 giugno
31 agosto
31 ottobre
31 dicembre

CERTIFICAZIONE

10 marzo
10 maggio
10 luglio
10 settembre
10 novembre
10 gennaio

I Settori Tecnico Amministrativo Provinciali territorialmente competenti procederanno alla validazione dei rendiconti periodici.

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese certificate senza rispettare il *criterio di cassa*.

La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**Settore Orientamento Professionale****Art.10****(Monitoraggio e valutazione)**

Il Soggetto Attuatore si è tenuto a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario attraverso il programma di Monitoraggio delle misure cofinanziate dal FSE "IMONIT". In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del Soggetto Attuatore, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

Art. 11**(Controlli a campione)**

In applicazione dell'art. 10 del Regolamento (CE) N. 438/2001 della Commissione Europea, l'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione che riguarderanno almeno il 5% delle attività approvate e finanziate. Riguardo alle modalità di svolgimento delle attività di controllo si fa rinvio al Manuale di Gestione FSE approvato con D.G.R. n. 966 del 2/07/04, (B.U.R.C. del 03/08/2004) e al Manuale dell'Autorità di Pagamento approvato con D. D. n 2118/03 fatte salve le specifiche disposizioni del presente atto di concessione.

Art. 12**(Divieto di sub committenza)**

E' fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato.

Art. 13**(Clausola di salvaguardia)**

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Soggetto Attuatore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

Art. 14**(Recesso Unilaterale)**

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio del corso, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 4;
- c) nei casi di cui all'art.6 (*riduzione n. allievi partecipanti*).
- d) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 7;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa (art. 9);
- f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione (art. 10).

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Attuatore, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 15**(Clausola risolutiva espressa)**

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**Settore Orientamento Professionale**

- d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
 - d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Soggetto Attuatore.

Art. 16**(Imposte e Tasse)**

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 17**(Foro Convenzionale)**

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 18**(Clausola di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19**(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)**

Le clausole previste agli art. 4, 6, 7, 9, 10, 14, 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

La presente concessione consta di numero 8 fogli scritti da persona di mia fiducia per numero 8 facciate.

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore Orientamento
Dr. Francesco Girardi

Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

CLAUSOLA DI CUI ALL'Art. 1341 c. .c..

Gli articoli 4, 6,7, 9, 10, 14, 15 vengono accettati e sottoscritti ai sensi dell'art. 1341 C.C.

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore Orientamento
Dr. Francesco Girardi

Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante
